



COMUNE DI CANICATTINI BAGNI (SIRACUSA)

RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 4-12-2020

Registro delle deliberazioni adottate dal Consiglio comunale nella seduta del 4 dicembre 2020, tenutasi alle ore 17:10 e seguenti presso la Residenza municipale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione ordinaria, in prima convocazione, in seduta pubblica.

Risultano presenti all'appello i Signori:

AMENTA PAOLO	P	GAZZARA SEBASTIANO (Assessore interno)	P
SCIRPO MARIANGELA (Assessore interno)	P	MANGIAFICO CONCETTA	A
BELLUARDO GIANNA	P	PETROLITO SERGIO	P
BARBAGALLO LORETTA	P	CASCONI SEBASTIANO	A
GARRO SEBASTIANO	A	CASSARINO FRANCESCA	P
GIONFRIDDO MICHELE	P	CALABRO' DANILO	P

Ordine del giorno:

1. Formalità preliminari alla seduta. Nomina scrutatori. Approvazione verbale di resocontazione della seduta del 16-11-2020.
2. Eventuali comunicazioni del Presidente e del Sindaco su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio comunale.
3. LEGGE 24 DICEMBRE 1993, N. 537, ART. 7 COSTO UNITARIO DI COSTRUZIONE PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO NEI PERMESSI PER COSTRUIRE - ADEGUAMENTO ANNO 2021.
4. ART.24 DELLA L.R. 25/97 - ADEGUAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE ANNO 2021 - APPROVAZIONE.
5. PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI TRIENNIO 2020-2021-2022 E DELLE FORNITURE DI BENI E SERVIZI BIENNIO 2020-2021 - ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2020 - APPROVAZIONE PROGETTO.
6. D.L. N.112/2008 - ART.58 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 06 AGOSTO 2008 N.133 - PIANO PER LA VALORIZZAZIONE E LA DISMISSIONE DEI BENI IMMOBILI DELL'ENTE TRIENNIO 2020-2021-2022 - APPROVAZIONE PROGETTO.
7. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020/2022 E BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 – APPROVAZIONE.
8. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016 COME INTEGRATO DAL D.LGS 100/2017 -ADEMPIMENTO ANNUALE –
9. ISTANZA AI SENSI DELL'ART. 147, COMMA 2 BIS, LETT. B) DEL D.LGS N. 152/2006 DI MANTENIMENTO IN SALVAGUARDIA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - APPROVAZIONE RELAZIONE TECNICA E ALLEGATI

Presente La Sindaca Miceli Marilena.

Presenti gli Assessori Savarino Pietro (Vicesindaco), La Rosa Salvatore, Gazzara Sebastiano e Scirpo Mariangela.

Scrutatori: Belluardo, Petrolito, Cassarino.

PRIMO PUNTO Proposta N. ///	Del ///	
Formalità preliminari alla seduta. Nomina scrutatori. Approvazione verbale di resocontazione della seduta del 16-11-2020.		Esito Esame: Presenti: 9 Assenti: 3 (Cascone, Garro, Mangiafico)
Assume la presidenza il Consigliere Amenta Paolo, in qualità di Presidente, assistito dal Segretario generale Dott.ssa Maria Concetta Floresta. È presente La Sindaca Miceli Marilena. Sono altresì presenti gli assessori comunali Savarino Pietro, La Rosa Salvatore, Scirpo Mariangela e Gazzara Sebastiano. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori, con approvazione unanime dei presenti, i Consiglieri Belluardo, Petrolito e Cassarino. In merito all'approvazione dei verbali di resocontazione della seduta del 16-11-2020, poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito segnato a margine. Consiglieri presenti: 9 su 12 Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/table-delibere-public-page/8/atto/G5WpVMETqaz0-A		Nomina scrutatori: votazione favorevole unanime Approvazione verbali: votazione favorevole unanime Numero delibera: 31

SECONDO PUNTO Proposta N. ///	Del ///	
Eventuali comunicazioni del Presidente e del Sindaco su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio comunale.		Esito Esame: Presenti: 9 Presenti: 9 Assenti: 3 (Cascone, Garro, Mangiafico)
La Sindaca Miceli informa che è stato programmato per il 12 dicembre prossimo il <i>drive in</i> per lo screening Covid-19, a Piazza Nassiriya, per la popolazione scolastica e, su base volontaria, per tutti i cittadini, con mille tamponi rapidi messi a disposizione dall'autorità sanitaria. Comunica altresì di aver incontrato i Dirigenti scolastici del locale Liceo Scientifico e dell'Istituto Comprensivo "G. Verga" che per quanto li riguarda hanno già approntati dei link per le prenotazioni, e coinvolto le varie Associazioni di assistenza che operano nel territorio, mentre lunedì pomeriggio incontrerà i Medici di base e successivamente i Dirigenti del Dipartimento di Prevenzione per organizzare al meglio, dal punto di vista logistico, l'adesione dei cittadini. Consiglieri presenti: 9 su 12 Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G5WpVMET6QT0-A		Non è prevista votazione Atto non provvedimento Numero delibera: 32

TERZO PUNTO Proposta N. 43	Del 18-11-2020	
LEGGE 24 DICEMBRE 1993, N. 537, ART. 7 COSTO UNITARIO DI COSTRUZIONE PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO NEI PERMESSI PER COSTRUIRE - ADEGUAMENTO ANNO 2021.		
Relazona brevemente il Vicesindaco Savarino, facendo presente che l'Amministrazione si è limitata ad adeguare il costo unitario all'indice ISTAT anno 2020. Il Consigliere Calabrò chiede che sia data lettura del verbale della 1^a Commissione, dove risultano contestati dal Consigliere Gionfriddo alcuni errori di trascrizione dei coefficienti, di cui si chiedeva la correzione. Si dà lettura del verbale e, dopo breve discussione, si accerta che gli atti portati in Consiglio non presentano errori e quindi possono essere votati. Il Presidente pertanto dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito segnato a margine, sia per la votazione principale che per l'immediata esecutività. Consiglieri presenti: 9 su 12 Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G5WpVekTUaz0-A		Esito Esame: Presenti: 9 Presenti: 9 Assenti: 3 (Cascone, Garro, Mangiafico) Votanti:9 Favorevoli: 9 Numero delibera: 33

QUARTO PUNTO Proposta N. 42	Del 18-11-2020	
ART.24 DELLA L.R. 25/97 - ADEGUAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE ANNO 2021 - AP-PROVAZIONE..		
Il Presidente dà lettura del verbale della 1^a Commissione consiliare (consultabile al seguente link: http://materiale.comunedicanicattinibagni.it/consiglio/Verbale_n.5_del_26.11.2020.pdf e riscontra che anche per questo punto il Consigliere Gionfriddo, in quella seduta, aveva chiesto la correzione di alcuni coefficienti errati. Viene verificato che tali coefficienti, riportati nella relazione tecnica allegata alla proposta di deliberazione, sono corretti. Non essendoci altri interventi, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito segnato a margine, sia per la votazione principale che per l'immediata esecutività. Consiglieri presenti: 9 su 12 Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G5WpVekTUZz0-A		Esito Esame: Presenti: 9 Presenti: 9 Assenti: 3 (Cascone, Garro, Mangiafico) Votanti:9 Favorevoli: 9 Esito Esame Immediata esecutività: come per votazione principale Numero delibera: 34

QUINTO PUNTO Proposta N. 45	Del 20-11-2020	Esito Esame: Presenti: 9 Presenti: 9 Assenti: 3 (Cascone, Garro, Mangiafico) Votanti: 9 Favorevoli: 6 Contrari: 3 (Calabrò, Cassarino, Gionfriddo) Esito Esame Immediata esecutività: come per votazione principale Numero delibera: 35
PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI TRIENNIO 2020-2021-2022 E DELLE FORNITURE DI BENI E SERVIZI BIENNIO 2020-2021 - ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2020 - APPROVAZIONE PROGETTO.		
Il Presidente dà lettura del verbale della I^a Commissione consiliare, consultabile al link di cui al quarto punto. Relaziona Il Vicesindaco Savarino, reiterando quanto già riportato nel verbale della Commissione. Il Consigliere Calabrò si dice sconcertato dal fatto che Savarino non aggiunga niente oltre a quanto riportato nel verbale, che è fra l'altro molto sommario. Obietta poi che in una situazione economica così sfavorevole per tutti i Comuni, compreso Canicattini, si vanno a destinare tre milioni di risorse al campo sportivo, molte di queste risorse a carico del bilancio comunale, visto che ci sono dei mutui che, anche se a costo zero, comunque dovranno essere rimborsati; il Consiglio comunale, che dà le direttive più importanti per amministrare la città, si deve prendere la responsabilità di questo spreco, che non è giustificato dalla necessità di completare la progettazione iniziale di un milione e trecentomila euro, dove mancava dalla A alla Z; è una scelta insensata accendere 3 mutui per concludere i lavori. Questo è già sufficiente per non essere d'accordo sul Programma. In merito all'inserimento del CCR e del compostaggio si augura che ci sia un impegno dell'Amministrazione a rimediare agli errori del passato e a realizzare effettivamente quelle che sono le vere priorità. Savarino si dice a sua volta sconcertato dai numeri a caso che ha snocciolato Calabrò, in quanto il campo sportivo non grava sulle casse comunali per tre milioni e mezzo di euro: un milione e trecentomila euro sono stati finanziati; per la tribuna e l'impianto fotovoltaico il Comune ha partecipato al bando "sport di periferia" e si arriva a due milioni di euro che non sono stati presi dalle casse comunali; si stanno investendo con risorse del Comune seicentomila euro per l'adeguamento dell'impianto di illuminazione tramite il Credito sportivo e duecentosessantamila euro per delle criticità purtroppo emerse durante la realizzazione dei lavori. Conclude affermando che l'Amministrazione investe molto sullo sport e che è necessario che i cittadini possano fruire di una struttura utilizzabile a tutte le età, a qualsiasi livello e a tutte le ore, anche notturne. Anche la Sindaca Miceli, riallacciandosi a quanto detto da Savarino, pone l'accento sull'importanza che l'Amministrazione riconosce allo sport, evidenziando che il campo di Canicattini Bagni diventa una struttura importante del territorio degli Iblei, in grado di sviluppare anche un turismo sportivo in quest'epoca di globalizzazione. Il Programma dei lavori pubblici è un po' il "libro dei sogni" e questa Amministrazione, in continuità con la precedente, ha sempre sognato in grande. Fra l'altro, continua, tenendo sempre i piedi per terra e amministrando oculatamente, dato che abbiamo una capacità di indebitamento molto alta, ma, al di là di questo, entrando nel merito dei due mutui del Credito sportivo, gli stessi vengono contratti sulla base di un'attenta analisi finanziaria, in quanto grazie al Governo Conte è stata effettuata una rinegoziazione di mutui precedenti, in modo da liberare spazi finanziari; inoltre è stato estinto un vecchio mutuo del Credito sportivo; tutto questo ha consentito di tenere in equilibrio complessivo il bilancio. Per quanto riguarda il CCR,		

conclude, il relativo progetto è stato presentato a valere sul bando pubblicato nel 2019 ed è rientrato fra gli 87 progetti ammessi a finanziamento per la quota nuove costruzioni e quindi a breve sarà acquisito il decreto di finanziamento. Il Vicesindaco **Savarino** interviene per ricordare ai consiglieri di minoranza che il Comune di Canicattini, con la precedente e con l'attuale Amministrazione, ha percepito finanziamenti pubblici per oltre dieci milioni di euro, costituendo l'invidia per tutta la provincia di Siracusa. Il Consigliere **Calabrò** dichiara di voler fare alcuni appunti in merito all'elenco degli acquisti inseriti nel programma, in particolare relativamente ad un costo consistente per interventi di illuminazione esterna al centro abitato con fonti di energia rinnovabile; risponde dall'aula, e senza microfono, il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale: l'intervento non è udibile e pertanto non viene verbalizzato (n.d.r.). **Calabrò**: "capisco quindi che si tratta di un intervento previsto per il caso che venisse finanziato". Anche l'Assessore **La Rosa** effettua un breve intervento per rimarcare, come titolare della relativa rubrica, che l'investimento nello sport costituisce una forte scelta politica dell'Amministrazione e che la realizzazione di questo impianto sportivo ha costituito per lui un sogno di lunga data, che nasce non dall'assessorato ai lavori pubblici, ma dall'assessorato al turismo; è un investimento sui giovani, per distoglierli dalla strada e dalle devianze. Il Consigliere **Calabrò** interviene dichiarando che, pur nel rispetto delle idee di La Rosa, la minoranza avrebbe fatto una diversa scelta delle priorità, investendo di più sugli edifici scolastici, come da sempre ha sollecitato l'Amministrazione a fare. Il Vicesindaco **Savarino** obietta che ci vuole del coraggio per dire che l'Amministrazione non ha fatto niente per la scuola, perché anzi è stata molto attenta anche alle scuole, sia al "Garibaldi" che al "Mazzini" abbiamo due ottimi plessi e stiamo già lavorando, con tre milioni di euro di finanziamento, anche all'adeguamento del "Verga". Questa Amministrazione, come la precedente, ha cambiato l'immagine di Canicattini, sia come struttura urbanistica che come servizi offerti alla cittadinanza. Il Capogruppo di maggioranza **Gazzara**, anticipando la dichiarazione di voto favorevole, esordisce dicendo che da quando ha iniziato la sua esperienza politica, gli è sempre stato detto che il Programma dei lavori pubblici è il "libro dei sogni" in cui ogni amministrazione prevede tutto quello che vuole realizzare per la città; tanto di quel libro dei sogni è stato da questa Amministrazione effettivamente realizzato ed è veritiero che il volto di questa città è cambiato, con grande senso di appartenenza. Dare alle future generazioni un impianto sportivo all'avanguardia non costituisce solo un intervento di recupero sociale, ma anche una prospettiva di investimento nel turismo sportivo. Ricorda che di questo impianto si è parlato anche sul Corriere dello sport. In merito alle priorità della minoranza, dichiara che fino ad oggi non si sono visti progetti e proposte della minoranza da inserire all'interno del Programma triennale; segue alterco con il Consigliere Calabrò in merito allo svolgimento della seduta, che Gazzara ritiene ridotto a dibattito a due, senza rispetto per le regole degli interventi in aula. Altro intervento senza microfono del Geom. Carpinteri, non verbalizzato perché non udibile.

Dichiarazione di voto del Consigliere **Calabrò**: sfavorevole.

Non essendoci altri interventi, il Presidente dispone la votazione palese

per alzata di mano e ne accerta l'esito segnato a margine, sia per la votazione principale che per l'immediata esecutività. Consiglieri presenti: 9 su 12 Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G5WpVekT6Yz0-A	
--	--

SESTO PUNTO Proposta N. 44	Del 19-11-2020	
D.L. N.112/2008 - ART.58 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 06 AGOSTO 2008 N.133 - PIANO PER LA VALORIZZAZIONE E LA DISMISSIONE DEI BENI IMMOBILI DELL'ENTE TRIENNIO 2020-2021-2022 - APPROVAZIONE PROGETTO.		Esito Esame: Presenti: 9 Assenti: 3 (Cascone, Garro, Mangiafico) Votanti: 9 Favorevoli: 6 Contrari: 3 (Calabrò, Cassarino, Gionfriddo)
Il Presidente dà lettura del verbale della I^a Commissione consiliare, consultabile al link di cui al quarto punto. Relaziona Il Vicesindaco Savarino, reiterando quanto già riportato nel verbale della Commissione, ovvero che non c'è alcuna dismissione di beni e che di volta in volta si possono escludere alcuni beni per i quali è già in atto o è prevista una procedura di valorizzazione. Il Consigliere Gionfriddo chiede al Responsabile dell'Ufficio tecnico se l'elenco dei beni immobili comunali è comprensivo di tutti o se ce ne siano altri. Anche in questo caso la risposta è resa dal Geom. Carpinteri senza microfono e pertanto non viene verbalizzata. Non essendoci altri interventi, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito segnato a margine, sia per la votazione principale che per l'immediata esecutività. Consiglieri presenti: 9 su 12 Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G5WpVekTqZz0-A		Esito Esame Immediata esecutività: come per votazione principale Numero delibera: 36

SETTIMO PUNTO Proposta N. 46	Del 25-11-2020	
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020/2022 E BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 – APPROVAZIONE.		Esito Esame: Presenti: 9 Assenti: 3 (Cascone, Garro, Mangiafico) Votanti: 9 Favorevoli: 6 Contrari: 3 (Calabrò, Cassarino, Gionfriddo)
Il Presidente non dà lettura del verbale della II^a Commissione consiliare, in quanto la seduta è andata deserta. La Sindaca dà lettura della propria relazione, elaborata con gli uffici, nel testo che segue: "Sig. Presidente, Signori Consiglieri Comunali, presentiamo stasera alla vostra valutazione lo schema di Bilancio di Previsione 2020/2022, approvato dalla G.M. con delibera n. 98 del 25/11/2020 e redatto ai sensi del D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile, programmatico e gestionale di cui le più importanti sono:		Esito Esame Immediata esecutività: come per votazione principale Numero delibera: 37

1. Nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. Previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. Diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio, di cassa ed alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai servizi;
4. Nuovi principi contabili tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. Previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. Nuovo Documento Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della

Relazione Previsionale e Programmatica.

Non è superfluo evidenziare le difficoltà che ha dovuto affrontare e risolvere la compagine amministrativa, nella redazione del presente strumento finanziario, con la consapevolezza da una parte e, con l'obbligo dall'altre, del rispetto di alcune regole fondamentali ai fini di una sana gestione economica-finanziaria, quali :

- a) *Il pareggio di bilancio;*
- b) *La salvaguardia degli equilibri finanziari;*

Per quanto concerne le previsioni di entrata, si evidenzia che il comma 780 dell'art. 1 della legge 27/12/2019 (legge di stabilità 2020), ha abrogato, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC) limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI e, pertanto, dal 2020, l'IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge; rimane, invece, confermata la disciplina relativa alla TARI.

Purtroppo dal nuovo sistema di entrata approvato da qualche anno, dal Governo Centrale, che ha posto a carico dei cittadini tutte le contribuzioni varie, in favore degli enti locali, immane è il danno che ne deriva per l'Ente in quanto, lo stesso, è passato da entrate certe a quelle incerte, atteso che, la crisi finanziaria che già attanagliava una buona parte della popolazione, ampliata a dismisura dalla crisi epidemiologica da COVID-19, non consente loro il pagamento dei tributi locali alle scadenze previste; determinando, per il Comune, una significativa crisi di liquidità. Crisi che, oltretutto, permane in quanto, anche in fase di accertamenti, irrisoria è la percentuale degli utenti che provvedono al pagamento del dovuto (A volte anche in presenza di richieste di pagamento rateale molti non riescono ad onorare gli impegni assunti nei confronti dell'Ente).

Le previsioni, per i tributi di cui sopra, sono state calcolate secondo le aliquote e le tariffe stabilite dal Consiglio Comunale rispettivamente con deliberazioni n. 14 del 31/08/2020 e n. 32 del 25/09/2014.

Sono state altresì confermate le aliquote applicate, nel decorso esercizio, per l'Addizionale Com/le IRPEF, mentre per il servizio idrico integrato (Acqua-Depurazione-Fognatura), per il 2020, saranno applicate le tariffe stabilite con deliberazione di G.M. n. 32 del 19/03/2019.

Per ciò che concerne la spesa, la previsione è stata effettuata tenendo

conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Inoltre, nello schema di Bilancio 2020/2022:

- a) È stato iscritto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) pari ad € 360.248,70;*
- b) È stata iscritta, per ciascuno degli anni 2020/2022, la quota del disavanzo tecnico, autorizzato con atto consiliare n. 43 del 30/09/2015, pari ad € 25.725,76, nonché, ai sensi dell'art. 39-quater della legge 28/02/2020 n. 8 di conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 30/12/2019 n. 162, dal 2021, la quota del ripiano del disavanzo da ricalcolo del FCDE anno 2019 con metodo ordinario, autorizzato con atto consiliare n. 30 del 16/11/2020, pari ad € 174.157,80;*
- c) Lo stanziamento del Fondo di Riserva è stato calcolato conformemente a quanto disposto dall'art. 166 del TUEL, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012.*

In generale, secondo quanto stabilito dai nuovi principi contabili ed in applicazione della competenza finanziaria potenziata, le previsioni di entrata e di spesa, iscritte in bilancio ai sensi del D. Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il Bilancio si riferisce esigibili nei medesimi ed all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi. Un breve cenno, infine, agli equilibri di bilancio che vengono garantiti per l'intero triennio cui il bilancio si riferisce ed ai parametri di deficitarietà, di cui al Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2013, da cui si evince che questo Ente non è strutturalmente deficitario.

Mi permetto di concludere, con un pizzico di orgoglio, che nonostante il Bilancio di Previsione relativo al triennio 2020/2022, sia stato predisposto in un contesto finanziario sempre più difficile, in presenza di severi limiti imposti per il contenimento della spesa pubblica e per la continua riduzione di risorse, questo Comune ha chiuso il Bilancio 2020/2022 in equilibrio, garantendo un livello dignitoso dei servizi erogati alla collettività soprattutto in un momento delicato e di profonda crisi economica-sociale come quella attuale”.

La Sindaca passa quindi ad approfondire alcuni aspetti. Il 2020, dichiara, ancora più che i precedenti, è stato caratterizzato da una grande instabilità e dalla poca chiarezza in merito ai trasferimenti regionali, che si è prolungata fino a novembre, sia in materia di quota corrente, che di quota trasferimenti, che di fondo perequativo; solo una circolare del mese di novembre informa infatti i Comuni del piano di riparto adottato dalla Regione; questo impone di limitare le spese, a fronte di entrate che non possono essere certe, liquide ed esigibili come imposto dal nuovo sistema contabile armonizzato. Per quanto riguarda il contenimento della spesa, fa riferimento ai costi di telefonia, con la realizzazione di uno screening di tutte le linee comunali e con un servizio che a parità di costi e condizioni è stato notevolmente migliorato grazie all'uso della fibra; alla spesa per il randagismo, che con la collaborazione dell'ENPA viene incentrata non più sul ricovero in canile ma su percorsi di adozione; agli interventi di efficientamento energetico su quasi tutti gli immobili comunali, con i fondi messi a disposizione dal Ministero dello Sviluppo economico. Anche la

spesa sociale è stata contenuta, limitandosi il Comune, con i fondi del proprio bilancio, ad erogare l'assistenza minima economica ai nuclei familiari in condizione socioeconomica di fragilità, mentre tutti gli altri servizi, per disabili, minori e anziani, sono stati erogati – grazie alla progettazione fatta dalla AOD Valle dell'Anapo – con i fondi del Pon Inclusione, con i fondi della legge 328/2000, con i fondi 0-6 anni, del Pac Infanzia, dei disabili gravi ecc. È stato inoltre garantito il servizio per gli alunni pendolari, per quanto ridotto a causa della pandemia; sono state sostenute le attività sportive, culturali e ricreativi, con gli ovvi limiti imposti dall'epoca; confermato il Patto formativo con l'Istituto comprensivo con destinazione di somme utilizzabili dalla scuola per l'acquisto di materiale didattico e di consumo e per interventi di piccola manutenzione ordinaria. Non nascondiamo, prosegue, che si è arrivati così in ritardo all'approvazione del bilancio di previsione a causa dell'incertezza delle entrate, che si sostanziano in quattro voci: la quota corrente, la quota investimenti, la quota ex contrattisti e il fondo di solidarietà nazionale; quest'ultimo è strutturato in modo che il Comune di Canicattini Bagni contribuisce per 250.000 euro per riceverne in cambio 208.000, in sostanza non ci sono più trasferimenti dello Stato, il quale ritiene che le entrate dei Comuni siano rappresentate esclusivamente dai tributi. Per quanto riguarda tariffe e imposte, sono state mantenute le percentuali degli anni precedenti e sono stati attivati degli sgravi fiscali per un importo di 35.000 euro in favore delle attività commerciali così duramente provate dal lockdown: in sostanza sottratti 3 mesi di TARI e di IMU; esenzione totale del pagamento del suolo pubblico per tutto l'anno 2020. Ci riteniamo soddisfatti della situazione, nonostante le difficoltà che si attraversano, tutto è perfettibile, ma è indubbio che soprattutto in Sicilia oggi sia sempre più complicato garantire l'equilibrio finanziario e la liquidità, conclude.

Interviene il Consigliere **Calabrò** per evidenziare che non si tratta di votare un bilancio previsionale, ma un vero e proprio consuntivo bis del 2020, a fine anno c'è poco da prevedere, perché tutte le spese sono state già impegnate e realizzate, come effettivamente ha dichiarato il Sindaco nella sua relazione, parlando sempre di cose già fatte. Fa alcune considerazioni, in merito a: cap. 10, indennità di carica degli amministratori, dove sono stanziati 96.450 euro; qui l'Amministrazione avrebbe potuto dare il buon esempio rinunciando a una parte di questa indennità, come ha già fatto il Vicesindaco nel mese di marzo. Cap. 130, comunicazione istituzionale, dove sono stanziati 42.000 euro e passa, che non compaiono più nel 2021 e nel 2022. La Ragioniera Amato chiarisce che quel capitolo in realtà finanzia il compenso dei revisori dei conti, in quanto il capitolo 130 dal 2020 è azzerato. Nessuna spesa, prosegue Calabrò, per il carburante dei mezzi di rappresentanza nel 2020, 100 euro per la previsione 2021 e 2022. Per quanto riguarda il capitolo "spese varie elezioni amministrative" è strano uno stanziamento di diecimila euro per elezioni provinciali in tutti e tre gli anni del bilancio; la ragioneria Amato chiarisce che si tratta di capitoli istituiti in entrata e uscita, se si accerta si impegna, allo stato di fatto si azzerano a vicenda. Il Consigliere Calabrò si sofferma poi sul capitolo "spese di carburante per gli automezzi comunali", dove sono stanziati 6.000 euro, quasi quanto quello delle spese di carburante per la polizia comunale, dove sono stanziati 9.000 euro, mentre è azzerato quello per gli automezzi comunali; chiede a cosa si riferiscano queste

previsioni. Per quanto riguarda gli interessi passivi sulle anticipazioni di cassa sono previsti 50.000 euro per ogni anno, che cosa ci chiedete di approvare. Sono previsti 16.000 euro di contributo alla Scuola di musica, nel 2021 15.000 euro e nel 2022 10.000. Manutenzione strade: 7.000 euro all'anno. Spese diverse per illuminazione pubblica: siamo all'incirca sui 220.000 euro. Spese per il servizio di nettezza urbana: 610.000 euro, con una previsione di cassa di un milione e 391 mila, chiede che cosa significa; la Ragioniera Amato chiarisce che la previsione di cassa riporta la somma fra residui e competenza. Manutenzione ordinaria rete idrica, prosegue il Consigliere Calabrò: sono previsti 10.000 euro nel 2020 e 5.000 euro nel 2021 e nel 2022. Per quanto riguarda il fondo di solidarietà Covid-19, ci sono due capitoli di spesa: il 6980/23 e il 6980/24, con un impegno azzerato, perché probabilmente non c'è stato nessun trasferimento; la Ragioniera Amato chiarisce che si tratta di due capitoli diversi perché relativi rispettivamente ad un finanziamento regionale e ad uno statale e che l'impegno risulterà non appena si "gira" il bilancio, perché sono capitoli istituiti ex novo con questo bilancio e quindi a zero fino alla sua approvazione. Spese di gestione del foro boario: 8.000 euro; la Ragioniera Amato spiega che anche questo è un capitolo in entrata e in uscita, trattandosi di un servizio a domanda individuale, sono stanziare somme per il caso in cui l'Amministrazione decidesse di aprire il foro boario. Quest sono i dati, dichiara "che mi hanno un po' colpito e che volevo mettere in evidenza, dice Calabrò. Conclude rimarcando che non si può prevedere a fine anno, il Consiglio comunale è impossibilitato a dare indicazioni politiche nelle scelte di amministrazione finanziaria. Preannuncia pertanto voto sfavorevole. Il Consigliere Gazzara, per dichiarazione di voto, afferma di condividere pienamente quanto relazionato prima dal Sindaco, tutto quello che è stato realizzato in questo anno disastroso è stato molto impegnativo, con tre mesi di lockdown che hanno demoralizzato chiunque, l'appello che si può fare al Consiglio e all'intera comunità è quello di uscirne più forti di prima, con un minimo di collaborazione per far tornare Canicattini, soprattutto in estate, il centro della provincia di Siracusa. Non essendoci altri interventi, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito segnato a margine, sia per la votazione principale che per l'immediata esecutività. Consiglieri presenti: 9 su 12 Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G1WpVMETEVTO-A	
---	--

OTTAVO PUNTO Proposta N. 37	Del 30-10-2020	Esito Esame: Presenti: 9 Assenti: 3 (Cascone, Garro, Mangiafico) Votanti: 9 Favorevoli: 6 Contrari: 3 (Calabrò,
RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016 COME INTEGRATO DAL D.LGS 100/2017 -ADEMPIMENTO ANNUALE –		
Relazona la Sindaca Miceli , dichiarando che si tratta di un adempimento annuale e che, come già per gli anni precedenti, il Comune aderisce a due partecipate obbligatorie per legge regionale, cioè l'ATO SR1 per la		

gestione dei rifiuti, e l'ATO 8 SR per la gestione del servizio idrico integrato. Il Consigliere Calabrò dichiara che si tratta di applicare una legge di recente varo, di difficile applicazione soprattutto per i piccoli Comuni; l'Amministrazione cerca di applicare la normativa, ma già in passato egli aveva espresso la considerazione che non si può trattare di una mera ricognizione, bensì di un'operazione più dettagliata, e dato che ormai è da qualche anno che viene fatta bisognava attrezzarsi per realizzare effettivamente una "razionalizzazione", cioè un'effettiva valutazione di quelle che sono le esigenze dell'Ente in relazione alla partecipazioni in altre società; nel caso nostro, continua, abbiamo pochissime partecipazioni: due obbligatorie e due facoltative, di una delle quali è presidente Paolo Amenta, presidente del Consiglio. Si tratta di partecipazioni cui il Comune partecipa con capitale molto ridotto, ma questo non esime dall'obbligo di razionalizzare, il Consiglio deve essere convinto delle caratteristiche di queste partecipazioni e indicare specificatamente quali ne sono gli obiettivi e gli interessi che si intendono tutelare, perché questo decreto legislativo 175 del 2016, poi integrato nel 2017, impone di tenere conto di una serie di parametri specifici, riferendosi in particolare all'art. 4, in cui si parla delle finalità perseguibili mediante l'acquisizione di partecipazioni pubbliche. La segretaria verbalizzante dott.ssa Floresta interviene, essendone stata richiesta in precedenza dal Consigliere Calabrò, precisando che non è errato quanto affermato dallo stesso in merito alle partecipate non obbligatorie per legge, sulle quali peraltro non si esprime, perché le stesse non sono volte alla gestione di servizi essenziali. Ciò non toglie che è necessario valutare se ci sono spazi per la dismissione o spazi per l'implementazione, spazi che nel caso di Canicattini sono molto limitati, per cui nelle piccole realtà comunali l'attività si esaurisce per lo più ad una mera elencazione e ricognizione, per fare in modo che comunque ci sia l'adempimento, che fa parte del bilancio di previsione. Non è tanto la delibera in sé che è riduttiva dell'adempimento, ma piuttosto la conformazione stessa di queste partecipate. Non essendoci altri interventi, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito segnato a margine, sia per la votazione principale che per l'immediata esecutività. Consiglieri presenti: 9 su 12 <i>Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line:</i> http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G5WpVeUT6Zz0-A	Cassarino, Gionfriddo) Esito Esame Immediata esecutività: come per votazione principale Numero delibera: 38
--	---

NONO PUNTO Proposta N. 36		Del 22-10-2020	Esito Esame: Presenti: 9 Assenti: 3 (Cascone, Garro, Mangiafico) Votanti: 6 Favorevoli: 6 Astenuti: 3 (Calabrò, Cassarino, Gionfriddo)
ISTANZA AI SENSI DELL'ART. 147, COMMA 2 BIS, LETT. B) DEL D.LGS N. 152/2006 DI MAN-TENIMENTO IN SALVAGUARDIA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - AP-PROVAZIONE RELAZIONE TECNICA E ALLEGATI			
La Ragioniera Amato chiede la parola per congedarsi dal Consiglio comunale, cui partecipa per l'ultima volta, data la sua condizione di neopensionata. Seguono applausi dei presenti e un breve ringraziamento			

della Sindaca per il senso di responsabilità mostrato dalla dipendente, che ha concluso tutti gli adempimenti previsti nel corso dell'esercizio finanziario, mettendosi a disposizione della città di Canicattini a titolo di consulente gratuito e per l'abnegazione con cui ha sempre svolto il suo lavoro, con scrupolo e oculatezza. Il Presidente legge il verbale della I Commissione, consultabile al link di cui al quarto punto. Relaziona la Sindaca, facendo riferimento al dramma vissuto da molti Comuni nel recente passato per via di una gestione privata, fatta da una società che ha alzato le tariffe senza adempiere agli obblighi contrattuali, cosa che ha portato ad una battaglia serrata dei Comuni e dei Sindaci "ribelli", fra cui un "rivoltoso" che alla fine ha salvato tutti i Comuni della provincia, dopo molti contenziosi vinti e con la dichiarazione di fallimento della società Sai8. Con orgoglio rivendica che questa battaglia partì proprio da Canicattini Bagni ed è sfociata nella legge regionale n. 9/2015 sull'acqua pubblica e nella costituzione dell'Ato idrico, il cui organo principale è costituito dall'Assemblea dei Sindaci. Purtroppo il difetto di questa terra, che è la mancanza di idee e di chiarezza, ha prodotto il commissariamento di tutti gli Ato idrici della Sicilia, in una prima fase con l'obiettivo di approvare e rivisitare il Piano d'ambito, ma poi arrivano anche pressioni e diffide per la scelta delle modalità di gestione del servizio idrico. L'Assemblea dell'Ato Siracusa si è espressa a maggioranza per una gestione totalmente pubblica attraverso una società consortile, ma l'articolo 147 del Codice ambientale consente ai Comuni di fare istanza per gestire in maniera autonoma il servizio, e 13 Comuni della provincia di Siracusa, fra cui Canicattini, hanno presentato questa istanza di gestione di salvaguardia. Per i Comuni sopra i mille abitanti la gestione autonoma presuppone determinate caratteristiche, fra cui la presenza di fonti di approvvigionamento all'interno di un territorio sottoposto a vincolo paesaggistico, e pertanto questa Amministrazione con la profonda convinzione che la gestione autonoma consenta un controllo pubblico e diretto, ha posto in essere gli adempimenti richiesti, fra cui sono previsti una relazione tecnica che evidenzia la sostenibilità tecnica e finanziaria del sistema e una delibera consiliare di approvazione. Il Consigliere Calabrò interviene per dichiarare che bisogna bene approfondire il punto, perché alcuni cittadini avevano percepito che l'Amministrazione volesse dare a terzi la gestione del servizio. L'argomento dell'acqua pubblica è stato anche oggetto di un referendum popolare nel 2011, in cui il 95% degli Italiani si è espresso in favore della gestione pubblica, nonostante la gestione privata potesse considerarsi forse più efficiente; siamo però di nuovo davanti allo stesso problema, perché i governi hanno aggirato questa decisione; già è dovuta intervenire la Corte costituzionale per bloccare alcuni disegni di legge che reintroducevano la privatizzazione dell'acqua e siamo ancora oggi qua, come Consiglio comunale, a cercare di capire come possiamo fare per mantenere la gestione autonoma ed evitare un sicuro aumento delle tariffe. Da questo punto di vista la minoranza non può che essere d'accordo sul mantenere le scelte all'interno della nostra città, per esempio in materia di investimenti futuri. Il problema di questa gestione mista pubblico/privata, come pare sia stato inteso nell'ultima riunione dell'Ato cui ha partecipato il Sindaco, è che sicuramente i piccoli	Immediata esecutività: come per votazione principale Numero delibera: 39
--	---

Comuni resteranno indietro nelle scelte politiche decisionali e nell'individuazione delle priorità e se oggi abbiamo difficoltà a fare la manutenzione dell'acquedotto e dell'impianto di depurazione, figuriamoci cosa succederebbe se il servizio venisse reso da terzi. Però, continua, il Sindaco aveva già espresso questa volontà in data 25 agosto 2020, presentando istanza di salvaguardia in deroga; in data 5 ottobre l'Ato ha chiesto di integrare la documentazione entro dieci giorni. L'Ufficio tecnico comunale interviene tardivamente sulla richiesta, in data 25 ottobre; in ogni caso, tutto è condizionato dalla volontà del Consiglio comunale e c'è da chiedersi quindi perché si aspetta quest'ultimo Consiglio del 2020, quando poteva essere convocato un consiglio straordinario *ad hoc*. Inoltre, prosegue, alcuni passaggi della relazione tecnica non sono condivisibili e non sono in grado di farci trovare un comune denominatore, tale da farci condividere all'unanimità e da convincerci delle scelte; ad esempio, una delle condizioni per la gestione autonoma è che l'acqua debba possedere alcune caratteristiche e l'Ufficio tecnico, nel suo sforzo comunque apprezzabile, allega una documentazione che già risale ad un anno prima. Questa scelta di portare la gestione in salvaguardia avrebbe dovuto trovare l'Amministrazione pronta, per contrastare i tentativi del privato di inserirsi nella gestione del servizio sarebbe stato necessario che il Comune individuasse degli elementi e li curasse per portarli avanti, come ad esempio analisi, manutenzione ordinaria e straordinaria; oggi invece lo sforzo per l'Ufficio tecnico è più complicato. La minoranza potrebbe anche essere d'accordo e lo è per condivisione del concetto di acqua pubblica, che a Canicattini sarebbe possibile vista la grande quantità di risorse idriche, pur con tutte le carenze in materia di approvvigionamento e di impianto di depurazione obsoleto e bisognoso di interventi. Il Presidente **Amenta** interviene per specificare che il modello di gestione dell'Ato di Siracusa è stato già votato, scegliendo, fra le tre opzioni consentite dalla comunità europea, un'azienda speciale consortile, cioè un soggetto pubblico, con un consiglio di amministrazione, un'assemblea dei sindaci, un direttore selezionato per concorso pubblico e alla fine l'adozione di un Piano d'ambito. Al di là della volontà di essere salvaguardati, si preoccuperebbe di passare dal costo di Canicattini, di 0,50 al metro cubo, al costo di Siracusa, di 1,50 per metro cubo, che significherebbe per una famiglia media una triplicazione della tariffa; inoltre, basti pensare che la gestione ad esempio del depuratore di Siracusa andrebbe a caricarsi nella tariffa di Canicattini e di tutti gli altri Comuni che potenzialmente hanno i requisiti per essere salvaguardati. Consiglia pertanto, nella sua qualità presidente del consesso, di provare ad uscire tutti insieme, all'unanimità, da questo meccanismo, come è stato già fatto per altre battaglie condivise in passato, anche per l'importante considerazione che, essendo salvaguardati costituiremmo un ambito riconosciuto, che, seppur piccolo, avrebbe accesso ai fondi del *recovery fund* e della programmazione 2021-2027 del Piano per il Sud. Interviene il Consigliere **Gazzara**, ricordando quegli anni bui per la democrazia costituiti dalla vertenza Sai8, ma allora, pur essendo all'opposizione, si è fatto fronte comune e si è vinta la battaglia; quasi quasi, quello che si sta verificando adesso ci riporta indietro negli anni; invita pertanto a condividere tutti insieme, maggioranza e minoranza, questa nuova battaglia che si va delineando, soprattutto nell'interesse della cittadinanza, che vedrebbe triplicata la bolletta dell'acqua.

Conclude preannunciando voto favorevole. Dichiarazione di voto del Consigliere Calabrò: poiché il Consiglio non è chiamato a deliberare una proposta di principio, ma un atto ben specifico che non è stato condiviso, con un metodo poco trasparente non condiviso, con la solita rincorsa delle scadenze, e con una relazione di cui non si condividono taluni passaggi, a malincuore, pur condividendo il principio, preannuncia l'astensione dei consiglieri di minoranza. Non essendoci altri interventi, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito segnato a margine, sia per la votazione principale che per l'immediata esecutività. Consiglieri presenti: 9 su 12 Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/deliberare/dettaglio/atto/G5WpVeUTUST0-A	
---	--

Alle ore 19:35, constatato che non vi sono altri argomenti in discussione, il Presidente scioglie la seduta. Del che si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto come di seguito.

Il Consigliere anziano
F.to Mariangela Scirpo

Il Presidente del Consiglio
F.to Paolo Amenta

Il Segretario
F.to Maria Concetta Floresta
(firma digitale)